

OGGETTO: EMA VERDE-BLU Stralcio 1 PFTE CdS Invio parere FIAB Firenze Ciclabile

Si premette che la scrivente associazione pone fra i suoi obiettivi sociali la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, promuovendo a tal fine azioni contro tutte le misure che risultino in contrasto con le stesse linee guida definite dall'Amministrazione Comunale e citate nella relazione al presente progetto a favore della riduzione del consumo di suolo e della riduzione delle c.d. "isole di calore".

Occorre tuttavia evidenziare che l'area oggetto di intervento coinvolge il percorso ciclabile già pianificato dall'amministrazione comunale in fregio al torrente Ema, collegando Bagno a Ripoli con Ponte a Ema (intervento attualmente in realizzazione) e successivamente con le frazioni del Galluzzo e la zona di Bagnese (Comune di Scandicci). Tale percorso trova riscontro anche nelle tavole di Piano Operativo, di cui si allega uno stralcio a fine documento, riportando solo i percorsi ciclabili esistenti (puntinatura più fitta) ed i percorsi ciclabili di progetto (puntinatura più larga).



Tale percorso non avrà la sola funzione di via verde per lo svago, ma può avere un ruolo sia sui percorsi cicloturistici di lunga percorrenza che nell'ambito della mobilità urbana, ponendosi come alternativa agli spostamenti sistematici con mezzo privato a motore. Per tali due funzionalità è ormai consolidata la necessità di ricorrere a pavimentazioni durevoli, compatte, che impediscano sfarinamento e formazione di pozze, come ci insegnano numerosi esempi in Europa ed in Italia (in foto la ciclovia dell'Adige).

In quest'ottica si ritiene indispensabile individuare lungo il tracciato una dorsale del percorso ciclabile da mantenere pavimentata, comprensiva di rami di collegamento con viale Tanini per consentire di raggiungere la viabilità stradale della località Galluzzo. Si ritiene in quest'ottica di poter utilizzare anche materiali non totalmente impermeabili quali calcestruzzi drenanti, con SRI superiore a 29 (come prescritto dalla normativa CAM) garantendo comunque minor impatto in termini di isole di calore.

Si ritiene d'altra parte che il contributo in termini di incremento del run-off delle acque urbane dato da una singola dorsale ciclabile all'interno di area ampiamente permeabile quale un parco urbano, sia significativamente contenuto e meno impattante rispetto alle migliorie in termini di fruibilità (e quindi di utilizzo, e quindi di riduzione degli spostamenti con mezzo inquinante) di un percorso pavimentato.



FIAB Firenze Ciclabile APS
Via Delle Porte Nuove 33
50144 Firenze
C.F.94122650487
info@firenzeciclabile.it

Non si ritiene quindi tecnicamente e politicamente sostenibile, da parte dell'amministrazione, ritenere necessaria in ottica di tutela ambientale la depavimentazione di un percorso ciclabile previsto all'interno dei propri strumenti urbanistici quale collegamento fra diversi nuclei abitativi, mentre contestualmente, su altri fronti, si porta avanti la realizzazione di nuove infrastrutture viarie all'interno del Parco delle Cascine sigillando ampie superfici territoriali (dorsale Pistoiese-Rosselli).

La scrivente associazione esprime quindi parere negativo al progetto, richiedendo una soluzione che preveda la riqualificazione dei percorsi ciclabili parte della via verde Bagno a Ripoli-Galluzzo-Bagnese ricorrendo a materiali compatti e durevoli quali calcestruzzi e asfalti drenanti.

Firenze, 30 gennaio 2026

il gruppo tecnico dell'associazione FIAB Firenze Ciclabile APS



FIAB Firenze Ciclabile APS
Via Delle Porte Nuove 33
50144 Firenze
C.F.94122650487
info@firenzeciclabile.it

